

(N. 1799)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro e *ad interim* del Bilancio

(PELLA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 LUGLIO 1951

Conti consuntivi dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1942-43.

ONOREVOLI SENATORI. — Lo schema di disegno di legge che si sottopone al vostro esame concerne l'approvazione dei conti consuntivi dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1942-43.

La necessità di tale separato provvedimento è in relazione alla circostanza che la Corte dei conti, nel parificare il rendiconto generale dello Stato per l'indicato esercizio, ebbe a riservarsi di deliberare sui consuntivi delle Amministrazioni autonome predette, la cui approvazione, quindi, non potette essere promossa con lo stesso provvedimento inteso ad approvare il cennato rendiconto generale.

La riserva è stata sciolta nell'adunanza della Corte dei conti a Sezioni riunite, in data 9 giugno 1951, nella quale è stata riconosciuta la conformità dei consuntivi di che trattasi con le scritture della Corte medesima, come da deliberazione direttamente trasmessa da essa Corte alle Assemblee legislative, a mente dell'articolo 100 - secondo comma - della Costituzione della Repubblica.

Il testo completo dei consuntivi in parola venne già comunicato al Parlamento in appendice al conto consuntivo del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1942-43.

Per tale testo e per la relativa illustrazione si rinvia all'atto n. 1412 della Camera dei deputati.

DISEGNO DI LEGGE

AZIENDA AUTONOMA
DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro accertate nell'esercizio 1942-43 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario predetto:

| | | |
|-----------------------------|----|-----------------------|
| in | L. | 2.106.778.042,46 |
| delle quali furono rimosse. | | 1.988.457.747,68 |
| e rimasero da riscuotere. | L. | <u>118.320.294,78</u> |

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1942-1943, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite:

| | | |
|--------------------------------|----|-----------------------|
| in | L. | 2.106.778.042,46 |
| delle quali furono pagate. | | 1.249.740.279,09 |
| e rimasero da pagare | L. | <u>857.037.763,37</u> |

Art. 3.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

| | | |
|-----------------------------|----|--------------------|
| in | L. | 105.244.099,85 |
| delle quali furono rimosse. | | 104.244.099,85 |
| e rimasero da riscuotere. | L. | <u>1.000.000 —</u> |

Art. 4.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

| | | |
|------------------------------------|----|-----------------------|
| in | L. | 983.267.603,61 |
| delle quali furono pagate. | | 596.476.436,63 |
| e rimasero da pagare. | L. | <u>386.791.166,98</u> |

Art. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 sono stabiliti nelle seguenti somme:

| | | |
|--|----|-----------------------|
| Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 1). | L. | 118.320.294,78 |
| Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 3). | | 1.000.000 — |
| Residui attivi al 30 giugno 1943. | L. | <u>119.320.294,78</u> |

Art. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-1943 sono stabiliti nelle seguenti somme:

| | | |
|--|----|-------------------------|
| Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 2). | L. | 857.037.763,37 |
| Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4). | | 386.791.166,98 |
| Residui passivi al 30 giugno 1943. | L. | <u>1.243.828.930,35</u> |

AZIENDA DI STATO
PER I SERVIZI TELEFONICI.

Art. 7.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione

stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio predetto:

| | | |
|----------------------------------|----|-----------------------|
| in. | L. | 402.894.205,32 |
| delle quali furono riscosse. . . | | 269.309.495,12 |
| e rimasero da riscuotere. L. | | <u>133.584.710,20</u> |

Art. 8.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite:

| | | |
|--------------------------------|----|-----------------------|
| in. | L. | 402.894.205,32 |
| delle quali furono pagate. . . | | 87.118.567,85 |
| e rimasero da pagare. . . L. | | <u>315.775.637,47</u> |

Art. 9.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

| | | |
|----------------------------------|----|----------------------|
| in. | L. | 239.292.486,69 |
| delle quali furono riscosse. . . | | 152.707.169,30 |
| e rimasero da riscuotere. L. | | <u>86.585.317,39</u> |

Art. 10.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

| | | |
|--------------------------------|----|-----------------------|
| in. | L. | 388.957.504,40 |
| delle quali furono pagate. . . | | 254.542.271,32 |
| e rimasero da pagare. . . L. | | <u>134.415.233,08</u> |

Art. 11.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-1943 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 7) L. 133.584.710,20

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 9). L. 86.585.317,39

Residui attivi al 30 giugno 1943. L. 220.170.027,59

Art. 12.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 8). L. 315.775.637,47

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 10). L. 134.415.233,08

Residui passivi al 30 giugno 1943. L. 450.190.870,55

AMMINISTRAZIONE
DELLE FERROVIE DELLO STATO.

Art. 13.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio predetto:

| | | |
|----------------------------------|----|-------------------------|
| in. | L. | 40.386.191.667,30 |
| delle quali furono riscosse. . . | | 34.957.902.036,62 |
| e rimasero da riscuotere L. | | <u>5.428.289.630,68</u> |

Art. 14.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome,

accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite:

| | |
|--------------------------------|----------------------------|
| in | L. 40.386.191.667,30 |
| delle quali furono pagate. . . | <u>32.894.112.063,42</u> |
| e rimasero da pagare. | <u>L. 7.492.079.603,88</u> |

Art. 15.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

| | |
|----------------------------------|-------------------------|
| in. | L. 3.994.555.687,50 |
| delle quali furono riscosse. . . | <u>3.432.484.210,11</u> |
| e rimasero da riscuotere. L. | <u>562.071.477,39</u> |

Art. 16.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

| | |
|--------------------------------|----------------------------|
| in. | L. 4.310.855.978,22 |
| delle quali furono pagate. . . | <u>2.895.965.101,66</u> |
| e rimasero da pagare. | <u>L. 1.414.890.876,56</u> |

Art. 17.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 sono stabiliti nelle seguenti somme:

| | |
|---|----------------------------|
| Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 13). | L. 5.428.289.630,68 |
| Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 15). | <u>562.071.477,39</u> |
| Residui attivi al 30 giugno 1943. | <u>L. 5.990.361.108,07</u> |

Art. 18.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 sono stabiliti nelle seguenti somme:

| | |
|--|----------------------------|
| Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dello esercizio 1942-43 (articolo 14). | L. 7.492.079.603,88 |
| Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 16). . . | <u>1.414.890.876,56</u> |
| Residui passivi al 30 giugno 1943 | <u>L. 8.906.970.480,44</u> |